

Rag. Michele Raimondo Mura
Commercialista-Revisore Legale
Via Torino2-PADRU(SS)
C.F. MRUMHL64P02G015J

UNIONE DEI COMUNI GALLURA
Provincia Gallura Nord-Est Sardegna

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 3 Data 23/07/2026	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Approvazione dell'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell' esercizio 2026 (art. 175, comma 8 e art. 193 del d.lgs. n. 267/2000).";
---	---

L'anno 2026, il giorno 23 del mese di luglio l'organo di revisione economico finanziaria ha espresso il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di C.C. n. 4 del 21/07/2026 avente ad oggetto: **"Approvazione dell'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2026 (art. 175, comma 8, art. 193 del D.lgs. n. 267/2000)."**

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile;

Richiamata la normativa di riferimento

-L'art. 175, c. 8, D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

-L'articolo 193 del TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1,

comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

-L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 2 del 22.04.2025 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. 267/2000;
- con Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 1 del 22.01.2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2026/2028;
- con Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 2 del 22.01.2026 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026/2028, immediatamente esecutivo;
- con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 1 del 12.02.2026, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione 2026;
- con Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 4 del 30.04.2026 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. 267/2000 con il quale viene determinato l'avanzo pari ad e. 5.862.858,51 di cui:

	2025
Risultato d'amministrazione (A)	1.780.092,70
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>	
Parte accantonata (B)	0,00
Parte vincolata (C)	112.048,58
Parte destinata agli investimenti (D)	
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	1.668.044,12

- con Deliberazione di Giunta dell'Unione n. 11 in data 12.06.2026, è stata approvata una variazione urgente al bilancio di esercizio 2026/2028. 1^ variazione, in attesa di ratifica;

Vista la Delibera della Giunta comunale n° 2 del 05-03-2026 avente ad oggetto “Approvazione del piano annuale dei flussi di cassa 2026.;

Vista

-la determina dell'Ufficio Finanziario n° 67 del 15-07-2026 avente ad oggetto “Aggiornamento del piano annuale dei flussi di cassa per l'esercizio 2026 - Art. 6 D.L. 155/2024 - secondo trimestre 2026;

Tenuto conto che a seguito della comunicazione del Responsabile del Servizio Finanziario, i responsabili di servizio, con note agli atti, hanno riscontrato, per quanto di rispettiva competenza:

- l'assenza di situazioni atte a pregiudicare gli equilibri di bilancio;
- la comunicazione di ulteriori finanziamenti;
- l'assenza di debiti fuori bilancio;

Rilevato che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio desumibile da prospetti allegati alla presente deliberazione;

Tenuto conto infine che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 23.07.2026 ammonta a € 2.020.303,93 come risulta dal prospetto allegato della Tesoreria;
- Non vi è stato l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione;
- Non vi è stato l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria;
- gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- il fondo cassa vincolato alla Banca d'Italia ammonta ad euro 0,00;

Vista in particolare la relazione predisposta dal Responsabile del servizio finanziario che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che, allo stato attuale non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, che risulta congruo;

Equilibri

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.392,40 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	17.312,17	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	754.349,58 0,00	747.602,82 0,00	747.602,82 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	759.054,15 0,00 0,00	729.602,82 0,00 0,00	729.602,82 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽³⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente ⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	18.000,00	18.000,00	18.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	18.000,00 0,00	18.000,00 0,00	18.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	5.392,40		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-5.392,40	0,00	0,00

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: “lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l’assestamento generale di bilancio;

Visto che nella proposta suddetta si dato atto che lo stato di attuazione dei programmi risulta in linea con quanto deliberato nel Dup e nella sua nota di aggiornamento pertanto attualmente non sussiste la necessità di adottare delibere di variazioni al bilancio riguardanti l’assestamento generale;

Ritenuto, dunque, alla luce delle analisi sull’andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell’esercizio in corso, tale da garantirne il pareggio economico-finanziari.

Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2026 sono stati ripresi dal rendiconto 2025, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui e risultano così composti:

	Residui attivi iniziali al 1.1.2025	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	residui da competenza	Residui attivi totali finali al 31.12.25
Titolo 1					-
Titolo 2	44.480,64	44.480,63	- 0,01	8.656,00	8.656,00
Titolo 3					-
Titolo 4					-
Titolo 5				-	-
Titolo 6					-
Titolo 7					-
Titolo 9					-
TOTALE	44.480,64	44.480,63	- 0,01	8.656,00	8.656,00

	Residui passivi iniziali al 1.1.2025	Pagamenti	Minori Residui	residui da competenza	Residui passivi finali al 31.12.25
Titolo 1	136.356,46	48.272,63	11.542,38	53.600,56	130.142,01
Titolo 2	167.382,96	6.391,58	0,63	37.885,59	198.876,34
Titolo 3	-	-	-	-	-
Titolo 4					-
Titolo 7	-	-	-	-	-
TOTALE	303.739,42	54.664,21	11.543,01	91.486,15	329.018,35

Residui al 21/07/2026

	Residui attivi iniziali al 1.1.2026	Riscossioni	Minori - Maggiori Residui	Residui attivi finali al 21/07/26	% DI RISCOSSIO NE
TOTALE	8.656,00	8.656,00		-	100

	Residui passivi iniziali al 01/01/26	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 21/07/2026	% DI PAGAME NTO
TOTALE	329.018,35	44.551,61	-	284.466,74	13,54077

Gestione corrente: le entrate e delle spese dal 1 gennaio 2026 ad oggi

	previsioni definitive di competenza al 1.1.2026	ACCERTAMENTI	Riscossioni Competenza	Accertamenti/Pre visioni	Riscossioni/Accert amenti
Avanzo	5.392,40				
FPV	17.312,17				
Titolo 1	-			#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 2	1.001.946,71	744.349,45	127.153,43	74,29	17,08
Titolo 3	-			#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 4	10.000,00	0,13	0,13	0,00	100,00
Titolo 5	-			#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 6	-			#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 7	-			#DIV/0!	
Titolo 9	321.000,00	35.028,04	35.028,04	10,91	100,00
TOTALE	1.355.651,28	779.377,62	162.181,60	57,49	20,81

	previsioni definitive al 1.1.2026	Impegni	Pagamenti Competenza	Impegni/Previsio ni	Pagamenti/Impegni
Titolo 1	993.946,71	413.444,01	205.014,29	41,60	49,59
Titolo 2	18.000,00	5.567,59	3.981,59	30,93	71,51
Titolo 3					
Titolo 4				#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 5					
Titolo 7	321.000,00	34.940,41	34.940,41	10,88	100,00
TOTALE	1.332.946,71	453.952,01	243.936,29	34,06	53,74

Partite di Giro

Si evidenzia la mancata conciliazione tra quanto accertato e quanto impegnato nelle partite di giro. Si ricorda che ai sensi dell'art. 168 del TUEL, le previsioni e gli accertamenti d'entrata riguardanti i servizi per conto di terzi e le partite di giro conservano l'equivalenza con le corrispondenti previsioni e impegni di spesa, e viceversa. Si invita pertanto il Responsabile del servizio finanziario a procedere celermente alla loro conciliazione.

VERIFICA ACCANTONAMENTI

I fondi risultano adeguati.

Fondo garanzia debiti commerciali

L'ente non ha obbligo di provvedere a stanziare nel bilancio di previsione 2025-2027 l'importo a titolo di fondo di garanzia dei debiti commerciali, previsto dal comma 862 della legge 145/2018, in quanto ha correttamente rispettato gli indicatori di tempestività dei pagamenti e ridotto lo stock del debito.

Sulla base dei dati presenti in PCC, la situazione 2026 dello stock del debito e dell'indicatore del tempo medio di ritardo è la seguente:

- ITP 1° trimestre -24,68;
- ITP 2° trimestre -8,71;
- -Tempo medio ponderato di ritardo 2° trimestre -18 gg;
- -Tempo medio ponderato di pagamento 2° trimestre 18 gg;
- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al 23/07/2026 . risultante dall'AREA RGS è pari ad euro 578,99 e le fatture ricevute € 72.882,52.

Anno 2025

- ITP annuale -15,88;
- -Tempo medio ponderato di ritardo -15,81 gg;
- -Tempo medio ponderato di pagamento 15,61 gg;
- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al 31/12/2025 . risultante dall'AREA RGS è pari ad euro 578,99 e le fatture ricevute € 359.402,90 che corrisponde allo 0,16% del totale delle fatture per cui l'Ente avendo rispettato tutti i requisiti, nel 2026 non deve accantonare il FGDC .

Viste le variazioni apportate:

ANNO 2026			
ENTRATA		Importo	Importo
Avanzo di amministrazione	CO	€. 0,00	
Variazioni in aumento	CO	€. 0,00	
	CA	€. 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 264.343,89
	CA		€. 264.343,89
VARIAZIONE NETTA	CO		€.- 264.343,89
	CA	Importo	€.- 264.343,89
SPESA		Importo	
Variazioni in aumento	CO		€. 9.100,00
	CA		€. 9.100,00
Variazioni in diminuzione	CO	€. 273.443,89	
	CA	€. 273.443,89	
VARIAZIONE NETTA	CO	€.- 264.343,89	
	CA	€.- 264.343,89	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 273.443,89	€. 273.443,89
	CA	€. 273.443,89	€. 273.443,89

ANNO 2027

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 264.343,89
VARIAZIONE NETTA	CO		€. 264.343,89
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 19.194,40
Variazioni in diminuzione	CO	€ 283.538,29	
VARIAZIONE NETTA	CO	€.264.343,89	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 283.538,29	€ 283.538,29

ANNO 2028

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 0,00	
Variazioni in diminuzione	CO		€. 264.343,89
VARIAZIONE NETTA	CO		€. 264.343,89
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 13.500,00
Variazioni in diminuzione	CO	€ 277.843,89	
VARIAZIONE NETTA	CO	€.264.343,89	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 277.843,89	€ 277.843,89

Esaminata la proposta di deliberazione di C.C. 4 del 21/07/2026 avente ad oggetto: **“Approvazione dell'assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio dell' esercizio 2026 (art. 175, comma 8 e art. 193 del d.lgs. n. 267/2000).”** con la quale:

- ☐ viene dato atto del permanere degli equilibri di bilancio;
- ☐ non vengono riconosciuti e/o segnalati debiti fuori bilancio;
- ☐ non viene accertata una situazione di squilibrio sulla gestione di competenza. Sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di servizio il responsabile da atto del permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;
- ☐ viene dato atto che l'ente non si è avvalso della facoltà di applicare le quote svincolate dal FCDE per il finanziamento del fondo crediti di competenza dell'esercizio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 187, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000;
- ☐ sono state apportate variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione finanziario 2026/2028 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali;

Visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data della proposta;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2026-2028;
- che l'impostazione del bilancio 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo previsto dalla Legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell'articolo 1,

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

L'organo di revisione economico-finanziaria
Rag. Michele Raimondo Mura